

ELEZIONI DEL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE 2024

Guida per gli elettori



CHE COS'E' IL CSPI

E' un organo consultivo che ha il compito di supportare il Governo nell'esercizio delle sue funzioni in materia di istruzione, università, ordinamenti scolastici, programmi scolastici, organizzazione generale dell'istruzione scolastica e stato giuridico del personale.

QUALI FUNZIONI SVOLGE

Rilascia pareri obbligatori (cioè necessariamente richiesti) ma non vincolanti, che rivestono tuttavia una forte valenza politica tanto che l'amministrazione, qualora intenda discostarsene, deve darne adeguata motivazione.

Il CSPI può esprimere, anche di propria iniziativa, pareri facoltativi su proposte di legge in materia di istruzione. E', quindi, uno strumento di indirizzo politico (oltre che di supporto tecnico) di primaria importanza.

DA CHI E' COMPOSTO

E' composto da rappresentanti di tutte le componenti del personale scolastico dirigenti scolastici, docenti e ATA, comprese le scuole paritarie, nonché da membri nominati dal Ministro tra esponenti significativi del mondo della cultura, arte, università, professioni e industria. Di fatto è il massimo organo di rappresentanza e di partecipazione democratica nei processi decisionali in materia di istruzione.



PER QUALE MOTIVO E' IMPORTANTE RECARSI A VOTARE

Perché operando in seno al CSPI i rappresentanti dei lavoratori della scuola hanno la possibilità di entrare nel merito dei provvedimenti governativi con proposte di integrazione/modifica, suggerimenti e orientamenti, incidendo in maniera significativa sulla formulazione finale degli stessi.

PERCHÈ VOTARE LA LISTA SNALS

Lo SNALS-CONFISAL è il sindacato autonomo più rappresentativo del comparto Istruzione e Ricerca e in quanto tale può vantare libertà da vincoli ideologici e da condizionamenti politici, nonché operare unicamente per la tutela degli interessi dei lavoratori e la valorizzazione di tutte le professionalità presenti nelle scuole.

QUANDO SI VOTA

Il 7 MAGGIO 2024, dalle ore 8.00 alle ore 17.00, si vota per l'elezione in seno al CSPI dei rappresentanti di tutte le componenti del personale scolastico. Ciascun elettore esprime le sue preferenze di voto per la sola componente di appartenenza. In caso di impossibilità di svolgimento delle elezioni in tale data, per chiusura delle istituzioni scolastiche o per sospensione delle attività didattiche, è prorogata di diritto al giorno seguente non festivo.

CHI PUÒ VOTARE

- Il personale docente e ATA in servizio nelle istituzioni scolastiche statali di ruolo e quello non di ruolo con contratto di lavoro a tempo determinato con scadenza 31 agosto o 30 giugno, oppure fino al termine delle lezioni, purché la nomina sia avvenuta prima del termine di presentazione delle liste (5 aprile 2024);
- dirigenti scolastici in servizio nelle istituzioni scolastiche statali;
- personale educativo dei convitti nazionali e degli educandati femminili;
- il personale docente dichiarato inidoneo alla propria funzione, ma idoneo ad altri compiti vota per la componente elettiva del ruolo di appartenenza (docente);
- il personale assente per qualsiasi legittimo motivo, salvo risulti sospeso dal servizio a seguito di procedimento penale o disciplinare, oppure sospeso cautelatamente in attesa di procedimento penale o disciplinare;
- il personale assente dal servizio per motivi sindacali o in aspettativa per motivi di famiglia, personali, di lavoro e di studio;
- il personale dirigente, docente ed ATA in servizio nelle scuole di lingua tedesca, slovena e della Valle d'Aosta vota nelle predette scuole senza alcuna distinzione tra le varie componenti.

DOVE SI VOTA

- Il personale docente ed ATA vota nella sede dell'istituzione scolastica in cui presta servizio il giorno delle votazioni;
- I dirigenti scolastici votano presso le istituzioni scolastiche individuate dagli uffici scolastici regionali;
- Il personale educativo e ATA dei convitti nazionali, degli educandi femminili vota presso la scuola primaria più vicina individuata dall'ufficio scolastico regionale;
- Il personale comandato, collocato fuori ruolo vota presso la propria istituzione scolastica; detto personale può votare presso altra istituzione scolastica presentando richiesta entro tre giorni dalla data di pubblicazione degli elenchi degli elettori aventi diritto al voto;
- Il personale fuori sede per servizio o residente in un comune diverso può votare anche in un seggio diverso da quello nei cui elenchi è inserito, purché dichiarare sotto la propria responsabilità di non votare in altra sede;
- Il personale in assegnazione provvisoria deve essere inserito negli elenchi della scuola in cui presta effettivo servizio.



MODALITÀ DI VOTO

Gli elettori votano nei seggi nei cui elenchi sono compresi, previa esibizione di un documento valido per il loro riconoscimento. Il voto è espresso personalmente da ciascun elettore mediante una croce sul numero romano di individuazione della lista indicato nella scheda e mediante l'indicazione del cognome e, ove necessario per il verificarsi di omonimie nella stessa lista, del nome e della data di nascita del candidato o del numero arabo assegnatogli. E' comunque valido anche il solo voto di lista.

I soggetti disabili possono servirsi dell'ausilio di un elettore che sia stato volontariamente scelto come accompagnatore, purché quest'ultimo eserciti il diritto di voto presso la stessa sede; di tale evenienza viene fatta annotazione nel verbale delle operazioni di voto.

PREFERENZE ESPRIMIBILI

Il numero di preferenze esprimibili è pari a quello dei rappresentanti eleggibili per ciascuna componente:

- 1 preferenza per la componente personale docente scuola infanzia;
- 4 preferenze per la componente personale docente scuola primaria;
- 4 preferenze per la componente personale docente scuola primo grado;
- 3 preferenze per la componente personale docente scuola secondo grado;
- 2 preferenze per la componente personale dirigente scolastico;
- 1 preferenza per la componente personale ATA;
- 1 preferenza per la componente personale dirigente, docente e ATA per le scuole di lingua tedesca;
- 1 preferenza per la componente personale dirigente, docente e ATA per le scuole di lingua slovena;
- 1 preferenza per la componente personale dirigente, docente e ATA per le scuole della Valle d'Aosta.